Lettera a una professoressa

Opere letterarie

Realizzato da

Editore:
Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (MuSEd)
Luogo di pubblicazione:
Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)
Codice ISSN:
2785-4485

Autore della scheda: Teresa Gargano

Scheda ID: 1164

Scheda compilata da: teresa.gargano

DOI: 10.53167/1164

Pubblicato il: 27/01/2022

Tipologia: Diario edito

Anno di produzione: 1967

Scuola: Scuola di Barbiana

Anno scolastico: 1954/1955 - 1966/1967

Autore: Scuola di Barbiana

Edizione

Editore: Libreria Editrice Fiorentina

Città di pubblicazione: Firenze

Anno di pubblicazione: 1975

Titolo prima edizione: Lettera a una professoressa

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/opere-letterarie/lettera-una-professoressa

Editore prima edizione: Libreria Editrice Fiorentina

Città di pubblicazione prima edizione: Firenze

Anno di pubblicazione prima edizione: 1967

Numero di pagine: 162

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori di nome: Omero, Vincenzo Monti, Giovanni Giolitti , Ferdinando Martini, Marco Tullio Cicerone, Dante Alighieri, Mohandas Karamchand Gandhi, Charles de Gaulle, Francesco Petrarca

Identificatori cronologici: 1960s

Tags: apprendimento cooperativo, bocciatura, diritto allo studio, educazione politica, esclusione scolastica, formazione, insegnamento, lingua, maestra, rapporto insegnanti-alunni, ruolo dei genitori, scrittura, scuola, selezione, senso di comunità, svantaggio culturale, svantaggio sociale, tempo pieno

A Barbiana, un luogo sperduto dell'Appennino toscano, matura, a partire dal 1954, un'esperienza di grande significato politico ed educativo, scaturita dalla straordinaria missione pastorale di Don Lorenzo Milani. In questo luogo, ora conosciuto come simbolo di un manifesto-accusa del sistema scolastico, sono gli allievi stessi della scuola a scrivere, sotto la guida del loro maestro, questo grido di protesta in forma di lettera. Lo spunto iniziale della stesura collettiva di *Lettera a una professoressa* è legato alla delusione per la bocciatura nella scuola pubblica di due compagni. La *Lettera* diviene così una denuncia delle numerose ingiustizie di una scuola tagliata su misura delle classi privilegiate, dominata da una prassi selettiva e discriminante nei confronti degli alunni dei ceti subalterni e dal mancato adempimento del dettato costituzionale, che vorrebbe il diritto alla scuola uguale per tutti. In contrapposizione ad una realtà scolastica classista e votata alla facile bocciatura, a Barbiana si propone un percorso educativo rivoluzionario in cui affiora il tema dell'emancipazione e della presa di coscienza di se stessi da parte di ciascun allievo, anche attraverso la conquista della parola e di un pensiero autonomo e critico sulla realtà. Nella scuola di Barbiana non ci sono banchi né lavagne, ma grandi tavoli sui quali stringersi e lavorare tutti insieme, anche facendo scuola ai compagni più giovani.

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/opere-letterarie/lettera-una-professoressa

Source URL:
https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/opere-letterarie/lettera-una-professoressa

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/opere-letterarie/lettera-una-professoressa